

Argomento: Società e Imprese

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/angqV/4742529.main.png>

Italia Oggi7

IMPRESA

Lunedì 28 Agosto 2023 15

Le istruzioni del Mimit destinate ai progetti delle pmi nel rispetto della tutela dell'ambiente

Più linfa alla crescita sostenibile

Contributi per 400 milioni a chi investe in robot, 3D, cloud

Pagina a cura
di BRUNO PAGAMICI

Alle pmi delle regioni meno sviluppate sono riservati i 400 milioni di euro sotto forma di contributi in conto impianti e finanziamenti agevolati stanziati dal Ministero delle imprese e del made in Italy (Mimit) per incentivare il rafforzamento della competitività e della crescita sostenibile. Per ottenere gli aiuti attraverso il soggetto gestore Invitalia fino a copertura del 75% della spesa, le pmi beneficiarie titolari di attività manifatturiere e di servizi alle imprese dovranno realizzare programmi di investimento rispettosi dei principi e della disciplina in materia di tutela dell'ambiente, coerenti con il piano Transizione 4.0 e con riguardo al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali definiti dall'Unione europea.

È quanto prevede il decreto Mimit del 15 maggio 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 183 del 7 agosto 2023, che individua le condizioni e le modalità per la concessione e l'erogazione di agevolazioni a valore sul Pn Ric 2021-2027 (Programma nazionale ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027), obiettivo 1.3, azione 1.3.2.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa a sportello. I termini e le modalità di presentazione delle domande verranno definiti con provvedimento del direttore generale per gli incentivi alle imprese del ministero.

Programmi finanziabili. I programmi di investimento, finalizzati allo svolgimento delle attività manifatturiere e delle attività di servizi alle imprese, devono prevedere la realizzazione di investimenti innovativi, sostenibili e con contenuto tecnologico elevato e coerente al piano nazionale Transizione 4.0, attraverso l'utilizzo delle seguenti tecnologie abilitanti, in grado di aumentare il livello di efficienza e di flessibilità:

- Advanced manufacturing solutions: per una maggiore autonomia, flessibilità e collaborazione delle macchine (per esempio robot con aumentate capacità cognitive) per migliorare la produttività, la qualità dei prodotti e la sicurezza dei lavoratori.
- Additive manufacturing: processi per la produzione di oggetti fisici tridimensionali per un'ottimizzazione dei costi in tutta la catena logistica e del processo distributivo.
- Realtà aumentata: impiego della tecnologia digitale per acquisire informazioni, in genere manipolate e convogliate elettronicamente, che non sarebbero percepibili con i cinque sensi.

- Simulation: disponibilità di un modello virtuale o digitale di un sistema generico (macchina, impianto, prodotto, ecc.) al fine di analizzarne il comportamento con finalità predittive e di ottimizzazione.
- Internet of things e Industrial internet: implementazione di una rete di oggetti fisici (things) che dispongono intrinsecamente della tecnologia necessaria per rilevare e trasmettere, attraverso internet, informazioni sul proprio stato o sull'ambiente esterno.

- Cloud: implementazione di un'infrastruttura Cloud It comune, flessibile, scalabile e open by design per condividere dati, informazioni e applicazioni attraverso internet.
- Big data e Analytics: tecnologie digitali che rendono i processi decisionali e le strategie di business più veloci, più flessibili e efficienti.
- Intelligenza artificiale: siste-

Come avvicinarsi verso l'economia circolare

Soluzioni per consentire un utilizzo efficiente delle risorse, il trattamento e la trasformazione dei rifiuti, il riutilizzo dei materiali in un'ottica di economia circolare o a "rifiuto zero" e di compatibilità ambientale

Tecnologie per il rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale attraverso la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riutilizzo degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime

Sistemi, strumenti e metodologie per fornitura, uso razionale e sanificazione dell'acqua

Soluzioni in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo

Utilizzo di nuovi modelli di smart packaging (packaging intelligente) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati

Implementazione di sistemi di selezione del materiale multileggero al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri

Percentuali a misura dell'azienda

Agevolazioni in percentuale variabile. Infatti, sono concesse nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento agevolato, a copertura di una percentuale nominale massima delle spese ammissibili pari al 75%. In particolare:

- a) nel caso di imprese di micro e piccola dimensione, per il 50% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili in forma di contributo in conto impianti e per il 25% delle medesime spese in forma di finanziamento agevolato;
- b) nel caso di imprese di media dimensione, per il 40% dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili in forma di contributo in conto impianti e per il 35% delle medesime spese in forma di finanziamento agevolato.

Il finanziamento agevolato della durata massima di 7 anni deve essere re-

stituito dall'impresa beneficiaria senza interessi a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni.

Le imprese beneficiarie devono garantire la copertura finanziaria del programma di investimento ammesso alle agevolazioni, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, in misura almeno pari al 25% delle spese ammissibili complessive. Nel caso in cui il programma agevolato sia concluso entro 9 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni, in aggiunta a contributo e finanziamento agevolato, verrà riconosciuta alle imprese beneficiarie una maggiorazione del contributo in conto impianti pari a 5 punti percentuali.

© Riproduzione riservata

re un miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici in cui è esercitata l'attività economica.

Spese ammissibili. Sono le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi d'investimento, relative all'acquisto di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite agli articoli 2423 c.c. e segg. che riguardano:

- a) macchinari, impianti e attrezzature;
- b) opere murarie, nei limiti del 40% del totale dei costi ammissibili;
- c) programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali di cui alla lettera a);
- d) acquisizione di certificazioni ambientali.

Ai fini dell'ammissibilità, le spese devono:

- a) essere relative a immobilizzazioni, materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato;

- b) essere riferite a beni ammortizzabili e capitalizzati, che figurano nell'attivo dello stato patrimoniale del soggetto proponente e mantengono la loro funzionalità rispetto al programma di investimento per almeno tre anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;

- c) essere riferite a beni utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento;

- d) essere conformi ai criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei applicabili al periodo di programmazione 2021-2027;

- e) essere pagate esclusivamente tramite bonifici bancari o mezzi tracciabili;

- f) qualora riferite a mezzi mobili, riguardare unicamente quelli strettamente necessari al ciclo di produzione e dimensionati in base all'effettiva capacità produttiva;

- g) nel caso di programmi di investimento diretti alla diversificazione della produzione, superare almeno del 200% il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento;

- h) essere conformi al principio Dnsh (Do no significant harm, nessun danno significativo).

Sono ammissibili le spese per i seguenti servizi di consulenza:

- a) relativi all'applicazione di una o più delle sopra descritte tecnologie abilitanti (5% delle spese ammissibili);

- b) per la definizione della diagnosi energetica relativa all'unità produttiva oggetto misure di efficientamento energetico (3% delle spese ammissibili).

© Riproduzione riservata

Più linfa alla crescita sostenibile

Contributi per 400 milioni a chi investe in robot, 3D, cloud

BRUNO PAGAMICI

Alle **pmi** delle regioni meno sviluppate sono riservati i 400 milioni di euro sotto forma di contributi in conto impianti e finanziamenti agevolati stanziati dal Ministero delle **imprese** e del made in Italy (Mimit) per incentivare il rafforzamento della competitività e della crescita sostenibile. Per ottenere gli aiuti attraverso il soggetto gestore Invitalia fino a copertura del 75% della spesa, le **pmi** beneficiarie titolari di attività manifatturiere e di servizi alle **imprese** dovranno realizzare programmi di investimento rispettosi dei principi e della disciplina in materia di tutela dell'ambiente, coerenti con il piano Transizione 4.0 e con riguardo al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali definiti dall'Unione europea. È quanto prevede il decreto Mimit del 15 maggio 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 183 del 7 agosto 2023, che individua le condizioni e le modalità per la concessione e l'erogazione di agevolazioni a valere sul Pn Ric 2021-2027 (Programma nazionale ricerca, innovazione e competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027), obiettivo 1.3, azione 1.3.2. Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa a sportello. I termini e le modalità di presentazione delle domande verranno definiti con provvedimento del direttore generale per gli incentivi alle **imprese** del ministero. Programmi finanziabili. I programmi di investimento, finalizzati allo svolgimento

delle attività manifatturiere e delle attività di servizi alle **imprese**, devono prevedere la realizzazione di investimenti innovativi, sostenibili e con contenuto tecnologico elevato e coerente al piano nazionale Transizione 4.0, attraverso l'utilizzo delle seguenti tecnologie abilitanti, in grado di aumentare il livello di efficienza e di flessibilità: - Advanced manufacturing solutions: per una maggiore autonomia, flessibilità e collaborazione delle macchine (per esempio robot con aumentate capacità cognitive) per migliorare la produttività, la qualità dei prodotti e la sicurezza dei lavoratori. - Additive manufacturing: processi per la produzione di oggetti fisici tridimensionali per un'ottimizzazione dei costi in tutta la catena logistica e del processo distributivo. - Realtà aumentata: impiego della tecnologia digitale per acquisire informazioni, in genere manipolate e convogliate elettronicamente, che non sarebbero percepibili con i cinque sensi. - Simulation: disponibilità di un modello virtuale o digitale di un sistema generico (macchina, impianto, prodotto, ecc.) al fine di analizzarne il comportamento con finalità predittive e di ottimizzazione. - Internet of things e Industrial internet: implementazione di una rete di oggetti fisici (things) che dispongono intrinsecamente della tecnologia necessaria per rilevare e trasmettere, attraverso internet, informazioni sul proprio stato o sull'ambiente esterno. - Cloud: implementazione di

un'infrastruttura Cloud It comune, flessibile, scalabile e open by design per condividere dati, informazioni e applicazioni attraverso internet. - Big data e Analytics: tecnologie digitali che rendono i processi decisionali e le strategie di business più veloci, più flessibili e efficienti. - Intelligenza artificiale: sistema tecnologico capace di risolvere problemi o svolgere compiti e attività tipici della mente e dell'abilità umana. - Blockchain: tecnologie e protocolli informatici per consentire la registrazione, la convalida, l'aggiornamento e l'archiviazione di dati non alterabili e non modificabili. Programmi ad alto contenuto di sostenibilità. Consentono all'impresa proponente di conseguire un punteggio aggiuntivo nell'ambito della procedura di accesso. A tal fine, sono valorizzati i programmi volti: a) a sostenere i processi di produzione rispettosi dell'ambiente e l'utilizzo efficiente delle risorse e, in particolare: a.1) i programmi che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici "mitigazione dei cambiamenti climatici" e "adattamento ai cambiamenti climatici"; a.2) i programmi che prevedono l'applicazione di soluzioni idonee a favorire la transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare (si veda la tabella in pagina); b) alla promozione dell'efficienza energetica delle imprese, con il conseguimento attraverso determinate misure di un risparmio energetico all'interno dell'unità produttiva interessata dall'intervento non inferiore al 5% rispetto ai consumi dell'anno precedente alla data di presentazione della domanda. Rientrano tra queste misure atte a migliorare la sostenibilità energetica dell'impresa: l'introduzione di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici; la nuova installazione o sostituzione di impianti ad alta efficienza in grado di contenere i consumi energetici

correlati al ciclo produttivo e/o di erogazione dei servizi; l'utilizzo di energia termica o elettrica recuperata dai cicli produttivi; l'installazione di impianti di produzione di energia termica o elettrica da fonte rinnovabile per l'autoconsumo; soluzioni atte a consentire un miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici in cui è esercitata l'attività economica. Spese ammissibili. Sono le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi d'investimento, relative all'acquisto di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite agli articoli 2423 c.c. e segg. che riguardino: a) macchinari, impianti e attrezzature; b) opere murarie, nei limiti del 40% del totale dei costi ammissibili; c) programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali di cui alla lettera a); d) acquisizione di certificazioni ambientali. Ai fini dell'ammissibilità, le spese devono: a) essere relative a immobilizzazioni, materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato; b) essere riferite a beni ammortizzabili e capitalizzati, che figurano nell'attivo dello stato patrimoniale del soggetto proponente e mantengono la loro funzionalità rispetto al programma di investimento per almeno tre anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni; c) essere riferite a beni utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento; d) essere conformi ai criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei applicabili al periodo di programmazione 2021-2027; e) essere pagate esclusivamente tramite bonifici bancari o mezzi tracciabili; f) qualora riferite a mezzi mobili, riguardare unicamente quelli strettamente necessari al ciclo di produzione

e dimensionati in base all'effettiva capacità produttiva; g) nel caso di programmi di investimento diretti alla diversificazione della produzione, superare almeno del 200% il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento; h) essere conformi al

principio Dnsh (Do no significant harm, nessun danno significativo). Sono ammissibili le spese per i seguenti servizi di consulenza: a) relativi all'applicazione di una o più delle sopra descritte tecnologie abilitanti (5% delle spese ammissibili); b) per la definizione della diagnosi energetica relativa all'unità produttiva oggetto misure di efficientamento energetico (3% delle spese ammissibili).